

BILANCIO
DI ESERCIZIO
2018

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza *pro tempore*, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili; dal Rendiconto finanziario, che evidenzia, per le varie aree di attività della Fondazione, il contributo, in termini di generazione o assorbimento di liquidità, alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo nonché sulla strategia di

investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale.

Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Patrimonio netto

Fondo di dotazione

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Trieste e agli accantonamenti effettuati nei successivi anni.

Patrimonio netto

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

Patrimonio netto

Riserva obbligatoria

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20%.

Patrimonio netto

Riserva per l'integrità del patrimonio

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15%. Tale accantonamento è facoltativo.

Fondi per l'attività di istituto

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutarie

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondi per l'attività di istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondi per l'attività di istituto

Altri fondi

Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.

Erogazioni deliberate

Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

Fondo per il volontariato

Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti (50% dell'Avanzo di esercizio al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria).

CONTI D'ORDINE

Impegni di erogazione

Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

CONTO ECONOMICO

Avanzo dell'esercizio

Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto. L'entità complessiva delle erogazioni deliberate nell'anno è esplicitata nel Bilancio di missione.

Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

Avanzo residuo

Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	49.565.976	49.093.421
a) beni immobili	36.108.964	36.127.297
di cui:		
- beni immobili strumentali	6.991.287	4.359.299
b) beni mobili d'arte	1.666.496	1.643.150
c) beni mobili strumentali	29.761	26.638
e) immobilizzazioni in corso e acconti	11.760.755	11.296.336
2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	173.668.753	191.720.719
b) altre partecipazioni	165.393.473	183.445.439
- partecipazione UniCredit S.p.A.	111.812.419	120.833.599
- partecipazione Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229	27.367.229
- partecipazione Iccrea Banca S.p.A.	26.213.825	
- partecipazione Banca Mediocredito del FVG S.p.A.		35.244.611
c) titoli di debito	5.508.630	5.508.630
- subordinati MCFVG TIER II	5.508.630	5.508.630
d) altri titoli	2.766.650	2.766.650
- Fondo AlAdInn Ventures	739.361	739.361
- Fondo Copernico	2.027.289	2.027.289
3 STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	12.784.082	12.875.596
b) strumenti finanziari quotati	12.784.082	12.875.596
di cui:		
- O.I.C.R.	3.914.990	4.006.504
- titoli di capitale:	8.869.092	8.869.092
partecipazione Poligrafici Editoriale S.p.A.	1.246.740	1.246.740
partecipazione GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	6.633.473	6.633.473
partecipazione Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.	988.879	988.879
4 CREDITI	854.055	448.006
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	605.244	396.469
a) crediti vari	275.581	135.588
b) crediti verso l'Erario	329.663	260.881
5 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	1.219.355	2.297.444
b) cassa contanti	2.349	1.384
c) c/c UniCredit	1.149.559	2.206.918
h) c/c Banca Mediocredito del FVG		60.089
i) c/c Crédit Agricole FriulAdria	67.447	29.053
7 RATEI E RISCONTI ATTIVI	556.758	564.333
a) ratei attivi	538.292	529.439
b) risconti attivi	18.466	34.894
TOTALE DELL' ATTIVO	238.648.979	256.999.519
Fondo Donazione de Castro	733.208	772.583
Titoli di Stato - Fondo de Castro	701.256	740.123
c/c UniCredit	28.664	29.172
Ratei attivi	3.288	3.288
CONTI D'ORDINE	660.000	6.536.704
Impegni di erogazione	660.000	6.536.704

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	ESERCIZIO 2018		ESERCIZIO 2017
1 PATRIMONIO NETTO		207.700.783	213.700.421
a) fondo di dotazione	139.197.632		139.197.632
b) riserva da donazioni	113.970		113.970
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	144.261.749		153.282.929
d) riserva obbligatoria	38.261.814		38.261.814
e) riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076		11.490.076
f) avanzo (disavanzo) portato a nuovo	-128.646.000		-128.646.000
h) riserva da arrotondamenti	1		
i) avanzo indisponibile (art.20 quater D.L. 119/2018)	3.021.541		
2 FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO		21.220.920	21.968.113
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	2.608.615		2.608.615
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	14.304.703		14.375.848
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	2.797.305		3.500.872
d) altri fondi	1.510.297		1.482.778
3 FONDI PER RISCHI E ONERI			8.146.063
a) fondo per imposte differite			1.691
b) fondo rischi			8.144.372
4 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		175.063	157.375
5 EROGAZIONI DELIBERATE		7.941.317	11.042.689
a) nei settori rilevanti	7.248.056		10.155.160
b) negli altri settori statutari	693.261		887.529
6 FONDO PER IL VOLONTARIATO			447.534
7 DEBITI		1.403.529	1.326.438
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.403.529		1.326.438
a) debiti vari	667.300		532.565
b) debiti verso l'Erario	736.229		793.873
8 RATEI E RISCONTI PASSIVI		207.367	210.886
a) ratei passivi	207.367		210.886
TOTALE DEL PASSIVO		238.648.979	256.999.519
Fondo Donazione de Castro		733.208	772.583
Fondo de Castro	729.482		766.658
Fondo imposte differite	3.296		5.495
Ratei passivi	430		430
CONTI D'ORDINE		660.000	6.536.704
Impegni di erogazione	660.000		6.536.704

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
2 DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	4.956.168	2.587.964
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.915.368	2.557.853
- dividendi Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	3.486.388	2.557.853
- dividendi UniCredit S.p.A.	1.428.980	
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	40.800	30.111
- dividendi Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.	40.800	30.111
3 INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	822.580	796.288
a) da immobilizzazioni finanziarie	822.407	60.360
- cedole da strumenti convertibili 'CASHES'		27.061
- proventi da O.I.C.R.	45.407	33.299
- cedole da titoli subordinati	777.000	
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		734.539
- cedole da O.I.C.R.		326.880
- cedole da titoli subordinati		407.659
c) da crediti e disponibilità liquide	173	1.389
- interessi attivi da istituzioni creditizie e finanziarie	173	1.389
4 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-91.514	-27.410
d) rivalutazioni		234.493
e) svalutazioni		-261.903
	-91.514	
5 RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI		2.611.110
b) utili di strumenti finanziari non quotati		2.042.652
e) utili di strumenti finanziari quotati		635.857
f) perdita da strumenti finanziari quotati		-67.399
6 RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-1.091.951	25.052.252
- svalutazione	-1.091.951	-296.195
- rivalutazione		25.348.447
9 ALTRI PROVENTI	1.258.649	1.366.069
di cui provento derivante dal credito di imposta IRES - FUN	172.462	
di cui provento derivante dal credito d'imposta IRES -art bonus	327.088	10.097
10 ONERI	-1.485.845	-9.451.439
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-212.040	-199.771
b) per il personale	-549.763	-529.836
di cui accantonamenti per trattamento di fine rapporto	-30.925	-29.869

c) per consulenti e collaboratori esterni	-153.713	-184.554
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-175	-1.608
f) commissioni di negoziazione		-25.168
g) ammortamenti	-9.145	-7.252
h) accantonamenti		-8.144.372
i) altri oneri	-143.243	-129.664
m) contributi associativi	-31.719	-38.059
n) spese di assicurazione	-53.258	-53.886
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	-290.994	-122.747
di cui immobili strumentali	-116.766	-109.607
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	-41.795	-14.522
11 PROVENTI STRAORDINARI		192.939
		295.372
12 ONERI STRAORDINARI		-72.318
		-5.968
13 IMPOSTE		-1.467.167
		-847.562
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		3.021.541
		22.376.676
13 BIS (1) ACCANTONAMENTO AVANZO INDISPONIBILE (art. 20 quater D.L. 119/2018)		-3.021.541
13 BIS (2) COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		-5.594.169
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO AL NETTO DELLA COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI		16.782.507
14 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA		-3.356.501
15 EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO		
a) nei settori rilevanti		
b) negli altri settori statutari		
16 ACCANTONAMENTO AL FONDO VOLONTARIATO		-447.534
17 ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA D'ISTITUTO		-12.978.472
a) al fondo stabilizzazione delle erogazioni		
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		-10.000.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		-2.938.194
d) agli altri fondi (fondo nazionale iniziative comuni)		-40.278
18 ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA DEL PATRIMONIO		
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO		

RENDICONTO FINANZIARIO

L'art. 2425 *ter* del Codice Civile, inserito dall'art. 6 del D. Lgs. 18.8.2015 n. 139, con decorrenza dal 1.1.2016 e applicazione ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1.1.2016, ha introdotto il Rendiconto finanziario quale prospetto obbligatorio per tutte le società.

La Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'ACRI, esaminata la nuova norma con l'obiettivo di verificarne l'applicabilità alle fondazioni di origine bancaria, ha ritenuto che per tali enti il rendiconto finanziario debba avere un contenuto diverso da quello indicato dall'art. 2425 *ter* del Codice Civile e dall'OIC 10, in quanto non pongono in evidenza, per le loro varie attività, il contributo – in termini di generazione o assorbimento di liquidità – che le

stesse danno alla formazione del fabbisogno o del *surplus* netto di liquidità del periodo.

Viene quindi presentato in questa sede un prospetto di Rendiconto finanziario elaborato dall'ACRI, utilizzando il metodo indiretto, con l'intento di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico-finanziari e degli effetti da essi derivanti in tema di liquidità e di indebitamento della Fondazione, attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione e assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle fondazioni di origine bancaria: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.



RENDICONTO FINANZIARIO

	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2017
A LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO	-4.235.555	22.376.676
copertura disavanzi pregressi		5.594.169
accantonamento alla Riserva Obbligatoria		3.356.501
erogazioni in corso d'esercizio		
accantonamento al Fondo volontariato		447.534
accantonamento Fondo per l'attività d'istituto		12.978.472
accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio		
AVANZO INDISPONIBILE (art. 20 quater D.L. 119/2018)	3.021.541	
quota ammortamento dell'anno	9.145	7.252
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari non immobilizzati	91.514	27.410
+/- minus/plus da valutazione strumenti finanziari immobilizzati	1.091.951	-25.052.252
incremento/(decremento) fondo rischi e oneri	-8.146.063	7.671.732
incremento/(decremento) TFR	17.688	8.597
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione operativa	7.575	-14.656
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione operativa	52	8.248
decremento/(incremento) crediti di gestione	-406.049	279.362
incremento/(decremento) debiti di gestione	77.091	210.240
B LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) PER INTERVENTI EROGATIVI	-4.296.099	-3.701.059
pagamenti attività istituzionale	-3.101.372	646.260
incremento/(decremento) fondi per l'attività d'istituto ed erogazioni deliberate	-747.193	-4.319.920
pagamenti al Fondo per il volontariato	-447.534	-27.399
C LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA VARIAZIONE DI ELEMENTI PATRIMONIALI	7.453.565	-1.135.029
decremento/(incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-481.700	-2.699.632
decremento/(incremento) immobilizzazioni finanziarie	7.938.835	-26.435.592
decremento/(incremento) strumenti finanziari non immobilizzati		30.821.858
decremento/(incremento) crediti di finanziamento		
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi gestione finanziaria		-486.848
incremento/(decremento) debiti di finanziamento		-2.459.762
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi gestione finanziaria	-3.570	124.947
D LIQUIDITÀ GENERATA (ASSORBITA) DALLA GESTIONE	A+B+C	17.540.588
E DISPONIBILITÀ LIQUIDE INIZIO ANNO	2.297.444	1.610.923
DISPONIBILITÀ LIQUIDE FINE ANNO	D+E	2.297.444

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2018

Gli importi presenti sono espressi in euro, arrotondati all'unità.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente Bilancio è stato predisposto sulla base delle disposizioni emanate dal Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con l'Atto di indirizzo di data 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001, e seguendo, per quanto applicabili, i principi contenuti nel Codice Civile e richiamati dall'art. 9 del D. Lgs. 17 maggio 1999 n. 153 e gli orientamenti contabili in tema di Bilancio delle Fondazioni di origine bancaria approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'ACRI in data 16 luglio 2014, aggiornati a seguito delle innovazioni apportate al Codice Civile dal D. Lgs. n. 139 del 2015.

Per quanto attiene ai principi che sovrintendono alla redazione del bilancio nonché allo schema dello stesso si evidenzia quanto segue:

- l'art. 9, comma 5, del D. Lgs. n. 153 del 17 maggio 1999 demanda all'Autorità di vigilanza il compito di disciplinare con regolamento la redazione e le forme di pubblicità dei bilanci e della relativa relazione;
- l'Autorità di vigilanza, proprio per consentire l'ordinato passaggio al nuovo ordinamento contabile, che sarà formalizzato nel predetto emanando Regolamento, ha provveduto ad emanare le disposizioni transitorie contenute nel citato provvedimento del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 che regolamentano i criteri di redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000;
- con Decreto n. 28772 del Direttore Generale del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 3 aprile 2019 n. 79, è stata estesa l'applicazione dei criteri contenuti nell'Atto di indirizzo ministeriale di data 19.4.2001 anche alla redazione del bilancio d'esercizio 2017 e sono state determinate le misure degli accantonamenti e delle coperture previsti come:
 - l'accantonamento alla riserva obbligatoria (20% dell'avanzo di esercizio al netto dell'eventuale destinazione di cui all'art. 2, commi 1 e 2, - art. 1, comma 3);
 - l'accantonamento alla riserva facoltativa per l'integrità del patrimonio (non superiore al 15% dell'avanzo di esercizio - art. 1, comma 4, e solo in caso di assenza di disavanzi pregressi - art. 2, comma 3);
 - la copertura dei disavanzi pregressi (25% dell'avanzo di esercizio - art. 2, commi 1 e 2).

La funzione della Nota Integrativa non è solo quella di descrivere o di commentare i dati esposti nello schema di bilancio (stato patrimoniale e conto economico) ma anche quella di offrire un efficace strumento interpretativo ed integrativo della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Accanto agli aspetti contabili verranno fornite alcune informazioni sulle attività svolte al fine di offrire la ricercata "compiutezza ed analiticità" dell'informazione.

Verrà, inoltre, fornita ogni evidenza ritenuta necessaria per una veritiera, chiara, rilevante e corretta comunicazione e comprensione dei dati di bilancio e della situazione patrimoniale della Fondazione. Le voci patrimoniali ed economiche del bilancio sono state comparate con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

CRITERI DI CONTABILIZZAZIONE, VALUTAZIONE E ALTRE INFORMAZIONI

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2018 si discostano parzialmente da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente in quanto è stata applicata, per le partecipazioni non immobilizzate, la deroga prevista dall'art. 20-quater del D.L. n. 119/2018, convertito nella Legge 136 del 17.12.2018.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, rilevanza e prevalenza sulla sostanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti), ad eccezione dei dividendi azionari e proventi assimilati che sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione e delle quote/azioni cedute nel periodo compreso tra la chiusura del bilancio e la sua approvazione che sono contabilizzate al valore della cessione.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del presente Bilancio vengono descritti di seguito.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo d'acquisto rettificato dal corrispondente fondo di ammortamento, ad eccezione dei beni mobili d'arte e degli immobili che sono iscritti, rispettivamente, al costo di acquisto e di costruzione/produzione.

Il criterio di valutazione è quello del costo storico, rettificato in caso di presenza di perdite di valore durevoli o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo.

Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni detenute dalla Fondazione sono, di regola, ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono conformi a quanto previsto dalla normativa (Ministero delle Finanze – D.M. 31.12.1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.2.1989 n. 27).

Non sono da considerarsi ammortizzabili gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquisiti con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Ove trattasi di beni pervenuti per donazione, destinati ad accrescere il patrimonio, il valore delle liberalità è iscritto, al netto dei costi relativi all'adempimento dell'eventuale onere che grava sulla donazione nel Patrimonio netto alla voce 1.b) "riserva da donazioni"; gli eventuali costi accessori andranno eventualmente portati a conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni e le altre immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori e valutate con il metodo del costo determinato sulla base del prezzo di conferimento o di acquisto e non in base al criterio del costo ammortizzato.

Qualora risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni finanziarie vengono corrispondentemente svalutate. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, il valore deve essere proporzionalmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Il loro criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto al netto degli oneri accessori, in deroga al principio OIC, e si dividono in quotati e non quotati. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono valutati separatamente. Gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato, ad eccezione delle partecipazioni non immobilizzate, valutate al valore iscritto nel bilancio precedente in base alla deroga di cui all'art. 20 quater del Decreto Legge n. 119/2018, convertito nella Legge 136 del 17.12.2018. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio (O.I.C.R.) si considerano strumenti finanziari quotati.

CREDITI

Vengono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, a meno che gli effetti non siano irrilevanti, tenendo conto anche del fattore temporale (in particolare nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo); in tal caso vengono rilevati al valore nominale dandone eventuale notizia nella nota integrativa. Il criterio di valutazione prevede la rilevazione al valore presumibile di realizzo, rettificato dall'eventuale fondo di svalutazione.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono rilevati con il criterio della competenza economica.

PATRIMONIO NETTO

Le voci che lo compongono non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione della "riserva da donazioni" e "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" che vengono adeguate, ove necessario, in coerenza con le voci corrispondenti dell'attivo che rappresentano.

Nel presente esercizio è stata inserita una nuova voce denominata "Avanzo indisponibile art. 20 qua-

ter D.L. n. 119/2018", che accoglie l'importo, totale o parziale, derivante dalla mancata svalutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati.

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

Le voci che compongono tale posta non sono soggette a valutazione e sono espresse al valore nominale, ad eccezione degli "altri fondi", il cui valore è coerente con l'elemento dell'attivo rappresentato.

Il "fondo di stabilizzazione delle erogazioni" è alimentato con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione ed è utilizzato per integrare le risorse destinate all'attività istituzionale.

I "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti" e i "fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" sono di norma alimentati con gli accantonamenti disposti in sede di destinazione degli avanzi di gestione e sono utilizzati a copertura delle delibere di intervento nei settori corrispondenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce include gli accantonamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Il criterio di valutazione è quello della competenza economica e della prudenza.

Le passività che danno origine ad accantonamenti a fondi sono di due tipi:

Fondi per oneri (valori finanziari, di competenza economica dell'esercizio, incerti sia nel loro ammontare che nella data di estinzione) e Fondi per rischi (valori finanziari la cui esistenza è probabile ma non certa).

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e secondo le aliquote e le norme vigenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DI LAVORO SUBORDINATO

In base al criterio di contabilizzazione il fondo viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa e la sua valutazione è determinata dalle disposizioni legislative e regolamentari.

EROGAZIONI DELIBERATE

Le erogazioni sono riportate distintamente in relazione ai settori di intervento interessati: "rilevanti" o "altri settori statutari". Nella voce sono rilevate le erogazioni deliberate e non ancora liquidate. La voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. Le erogazioni revocate non costituiscono proventi dell'anno, danno origine ad una riallocazione dell'importo rispettivamente alle lettere b) e c) della voce "Fondi per l'attività di Istituto".

FONDO PER IL VOLONTARIATO

La voce accoglie gli accantonamenti e i pagamenti eseguiti su indicazione del Fondo Unico Nazionale (FUN). Non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale.

DEBITI

Vengono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, a meno che gli effetti non siano irrilevanti, tenendo conto del fattore temporale (in particolare nei debiti esigibili entro l'esercizio successivo); in tal caso vengono rilevati al valore nominale dandone eventuale notizia nella nota integrativa.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Vengono di seguito riportati i dettagli delle singole voci di bilancio e i relativi commenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nel patrimonio della Fondazione sono presenti tre tipologie di immobilizzazioni:

- immobilizzazioni materiali;
- immobilizzazioni immateriali;
- immobilizzazioni finanziarie.

1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
49.093.421	472.555	49.565.976

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati di seguito, che indicano, con riferimento alle immobilizzazioni materiali e immateriali, i saldi dell'esercizio precedente, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio, ove presenti, nonché i saldi finali alla data di chiusura dello stesso.

a) BENI IMMOBILI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
36.127.297	-18.333	36.108.964

Il saldo della voce rappresenta i beni immobili, rilevati al costo d'acquisto. Il decremento si riferisce alla restituzione di oneri di urbanizzazione, relativi all'intervento di riqualificazione dell'immobile denominato "ex Magazzino Vini", da parte del Comune di Trieste.

Le movimentazioni della voce in oggetto sono rappresentate dai seguenti prospetti:

BENI IMMOBILI	VALORE AL 31.12.2017	VARIAZIONI	VALORE AL 31.12.2018
Via Cassa di Risparmio, 10 - Trieste	17.751.716		17.751.716
Riva Gulli , 1 - Trieste	15.880.446	-18.333	15.862.113
Via Udine, 19 - Trieste	777.142		777.142
Via Rossetti, 22 - Trieste	1.544.955		1.544.955
Via Gozzi, 7 - Trieste	173.038		173.038
Totale	36.127.297	-18.333	36.108.964

di cui:

BENI IMMOBILI STRUMENTALI	VALORE AL 31.12.2017	VARIAZIONI AL 31.12.2018	VALORE AL 31.12.2018
Via Cassa di Risparmio, 10 - Trieste	3.409.119	2.631.988	6.041.107
Via Udine, 19 - Trieste	777.142		777.142
Via Gozzi, 7 - Trieste	173.038		173.038
Totale	4.359.299	2.631.988	6.991.287

La variazione si riferisce al valore assegnato al secondo piano (euro 1.910.943) e al sesto piano (euro 721.045) dell'edificio di via Cassa di Risparmio n. 10, destinato all'attività strumentale della Fondazione.

In aderenza agli orientamenti contabili in tema di bilancio delle fondazioni di origine bancaria, non sono stati ammortizzati gli immobili per investimento, gli immobili di interesse storico e/o artistico e i beni acquistati con l'intento di perseguire finalità statutarie con l'utilizzo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

b) BENI MOBILI D'ARTE

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
1.643.150	23.346	1.666.496

Il saldo del conto rappresenta il valore di acquisto del patrimonio artistico di proprietà della Fondazione, costituito principalmente da opere d'arte (450), in prevalenza rinvenute dalla Cassa di Risparmio di Trieste e dalla collezione "Arte e Industria Stock", oltre che dagli archivi fotografici De Rota e Borsatti. Si evidenziano nella tabella sottostante le nuove acquisizioni dell'esercizio:

ACQUISIZIONI	IMPORTO
"Bicicletta e oggetti" di Luigi Spacal	6.200
"Follow" di Davide Salvadei in arte ERON	6.100
4 progetti della facciata di via Cassa di Risparmio n. 10 - Trieste	46
"Trieste italiana che calpesta l'aquila austriaca" di Giuseppe Barison	11.000
Totale	23.346

In quanto beni mobili d'arte non sono soggetti ad ammortamento poiché vi è la presunzione che non perdano valore nel tempo.

c) BENI MOBILI STRUMENTALI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
26.638	3.123	29.761

Il saldo del conto rappresenta principalmente il valore residuo dell'arredamento della sede della Fondazione, degli ausili informatici, telefonici, elettronici, digitali e dei *software* di base che sono stati capitalizzati insieme all'*hardware* (D. Lgs. n. 518/1992).

Le variazioni si riferiscono ai beni materiali acquistati nel corso dell'esercizio, corrispondenti a materiale informatico (euro 8.095), ad arredi destinati al Centro Diurno (euro 4.173), nonché gli ammortamenti delle macchine per l'ufficio (euro 8.646) e arredi (euro 499) della sede della Fondazione. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base delle aliquote rappresentative della loro residua possibilità di utilizzo (Ministero delle Finanze – D.M. 31.12.1988 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2.2.1989 n. 27); inoltre, sono stati smaltiti cespiti obsoleti (macchine per ufficio elettroniche per euro 9.630) e altri sono stati ceduti gratuitamente (arredi per euro 6.321).



Luigi Spacal
Bicicletta e oggetti

e) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
11.296.336	464.419	11.760.755

Il saldo del conto rappresenta la quota parte dei costi sostenuti per l'intervento di riqualificazione dell'immobile denominato "ex Magazzino Vini", non iscrivibili con il criterio della percentuale di completamento, che verranno capitalizzati successivamente all'esito del collaudo tecnico-amministrativo.

2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
191.720.719	-18.051.966	173.668.753

Per ciascuna voce sono stati predisposti dei prospetti, riportati di seguito, che indicano il valore di bilancio e di mercato all'inizio e alla fine dell'esercizio, acquisizioni, acquisti, svalutazioni, permutate e capitalizzazioni.

b) ALTRE PARTECIPAZIONI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
183.445.439	-18.051.966	165.393.473

La partecipazione detenuta in UniCredit S.p.A., n. 4.465.562 azioni prive di valore nominale, oggetto di rivalutazione nel precedente esercizio con il criterio della frazione del patrimonio netto consolidato (in considerazione dell'eterogeneità del Gruppo), viene svalutata con il medesimo criterio (esercizio 2018) per euro 9.021.180; la svalutazione è imputata, nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce "riser-

va da rivalutazioni e plusvalenze” (art. 9 del D. Lgs. 153/1999); il valore unitario di mercato della partecipazione all’inizio dell’esercizio era pari a euro 15,695,

mentre alla fine dell’esercizio è pari a euro 9,83. Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	VALORE DI MERCATO 31.12.2017	SVALUTAZIONE	VALORE DI MERCATO 31.12.2018	SALDO AL 31.12.2018
UniCredit S.p.A.	120.833.599	70.089.228	-9.021.180	43.899.154	111.812.419

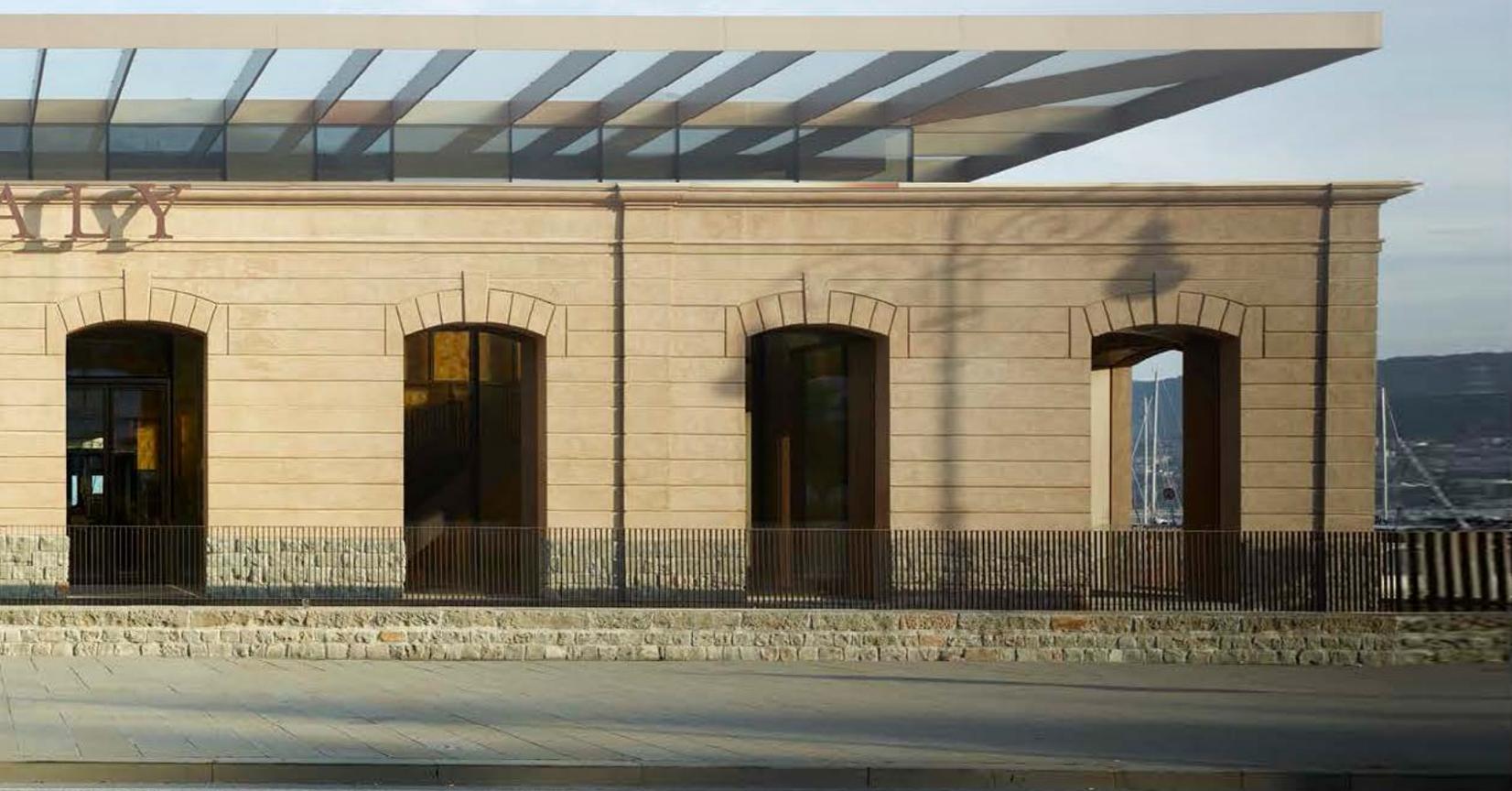
L' ex "Magazzino Vini",
ora prestigiosa sede di Eataly



La partecipazione detenuta in Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia S.p.A, n. 301.389.763 azioni prive del valore nominale, è stata interamente ceduta, per un controvalore di euro 27.242.796, attraverso una permuta con n. 380.000 azioni Iccrea Banca S.p.A., corrispondente al 1,7051% del suo capitale sociale. A copertura della svalutazione, pari a euro 8.001.815, conseguente all'efficacia dell'Accordo quadro sottoscritto

in data 28.12.2017 con Iccrea Banca S.p.A., riguardante la permuta della partecipazione in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., è stato utilizzato il Fondo rischi istituito prudenzialmente nel precedente esercizio. Il valore medio di carico per ciascuna azione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,11694. Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SVALUTAZIONE	PERMUTA	SALDO AL 31.12.2018
Banca Mediocredito FVG S.p.A.	35.244.611	-8.001.815	-27.242.796	



La partecipazione detenuta in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., n. 875.977 azioni prive del valore nominale, è valutata al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il valore medio di carico per ciascuna azione è pari a euro 31,2419.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229		27.367.229

La partecipazione detenuta in Iccrea Banca S.p.A., n. 380.000 azioni del valore nominale unitario pari a euro 51,65, è stata oggetto di permuta in data 11.7.2018 con la partecipazione in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., per un controvalore di euro 27.242.796; si dà evidenza delle principali operazioni avvenute nel corso dell'anno:

- capitalizzazione degli oneri accessori per euro 62.980;

- svalutazione, in base al criterio della frazione del patrimonio netto consolidato (in considerazione dell'eterogeneità del Gruppo), per euro 1.091.951.

Il valore medio di carico per ciascuna azione alla fine dell'esercizio è pari a euro 68,984.

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle citate movimentazioni

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	ACQUISIZIONE		SALDO AL 31.12.2018
		MEDIANTE PERMUTA	CAPITALIZZ./ SVALUTAZ.	
Iccrea Banca S.p.A.	27.242.796	-1.028.971		26.213.825

Si riporta ora di seguito uno schema riepilogativo di tutte le partecipate, quotate e non quotate:

PARTECIPAZIONI QUOTATE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SVALUTAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
UniCredit S.p.A.	120.833.599	-9.021.180	111.812.419

PARTECIPAZIONI NON QUOTATE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SVALUTAZIONE	CESSIONE/ ACQUISIZIONE	CAPITALIZZAZIONE/ SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2018
Banca Mediocredito FVG S.p.A.	35.244.611	-8.001.815	-27.242.796		
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	27.367.229				27.367.229
Iccrea Banca S.p.A.			27.242.796	-1.028.971	26.213.825
Totale	62.611.840	-8.001.815		-1.028.971	52.581.054

Si segnala che la Fondazione non esercita forme di controllo ai sensi dell'art. 6, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 153/1999.

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle partecipazioni immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2017	DIVIDENDO PERCEPITO	% POSSEDUTA AL 31.12.2018
UniCredit S.p.A.	Milano	6.235.645.406	1.428.980	0,200
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	Roma	2.203.445.268	3.486.388	0,256
Iccrea Banca S.p.A.	Roma	4.751.176		1,705



c) TITOLI DI DEBITO

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
5.508.630		5.508.630

Trattasi di titoli subordinati "TIER II Subordinated Callable Fixed Rate Notes due 30 June 2024", emessi da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., iscritti al valore di acquisto (euro 5.508.630), del valore nominale di euro 20.000.000

d) ALTRI TITOLI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
2.766.650		2.766.650

Sono costituiti da:

- n. 148,949 quote del fondo di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato a investitori qualificati denominato "AlAdInn Ventures", promosso da Friulia S.G.R. S.p.A., ora Friulia Veneto Sviluppo S.G.R. S.p.A.; il valore di ciascuna quota risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2017 era pari a euro 4.963,852, mentre il valore risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2018 è pari a euro 4.910,203; l'investimento, già oggetto di svalutazione nell'esercizio 2017, non viene ulteriormente svalutato;

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
Fondo AlAdInn Ventures	739.361		739.361

- n. 5,238 quote, al valore di carico di euro 387.034,94 ciascuna, del fondo di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso nel campo delle energie rinnovabili denominato "Copernico", promosso da Finanziaria Internazionale Investments S.G.R. S.p.A.; il valore di ciascuna quota risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2017 era pari a

euro 421.852, mentre il valore risultante dal Rendiconto della gestione al 31.12.2018 è pari a euro 476.185,11;

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2018
Fondo Copernico	2.027.289		2.027.289

3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
12.875.596	-91.514	12.784.082

Per ciascuna voce sono dettagliati di seguito il valore di bilancio e di mercato all'inizio e alla fine dell'esercizio, cessioni e svalutazioni

b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Sono costituiti da :

- quote di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio: n. 3.918,303 quote del Fondo Amundi S.F. Diversified Short Term Bond; il valore di mercato di ciascuna quota al 31.12.2017 era pari a euro 1.022,51, pari ad euro 995,71 al 31.12.2018; si segnala che all'inizio dell'esercizio 2019 sono state cedute quote del Fondo ad un prezzo diverso da quello di fine esercizio, comportando una valorizzazione differenziata di quelle detenute al 31.12.2018, determinata come segue:
 - n. 1.491,303 quote (cedute l'11.3.2019) valorizzate a 1.004,76 euro;
 - n. 2.427 quote residue valorizzate a 1.022,51 euro (valore di mercato al 31.12.2018).

SALDO AL 31.12.2017	SVALUTAZIONE	SALDO AL 31.12.2018
4.006.504	-91.514	3.914.990

- titoli di capitale:

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
8.869.092		8.869.092

In base all'art. 20 quater del D.L. n. 119/2018 le seguenti partecipazioni non immobilizzate sono state valutate al loro valore d'iscrizione anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato poiché le perdite non si considerano di carattere durevole. Nello stato patrimoniale è stata istituita prudenzialmente una riserva patrimoniale denominata "Avan-

zo indisponibile (art. 20 quater D.L. n. 119/2018) ", che accoglie l'avanzo dell'esercizio 2018 destinato alla copertura di eventuali future svalutazioni.

Si evidenzia che la svalutazione totale delle partecipazioni non immobilizzate ammonterebbe a euro 3.632.873. Viene pertanto destinato l'intero avanzo di esercizio alla citata riserva.

Trattasi delle partecipazioni:

- in Poligrafici Editoriale S.p.A, n. 6.600.000 azioni del valore nominale di euro 0,26 ciascuna; il valore unitario di mercato della partecipazione all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,1889, mentre alla fine dell'esercizio è pari ad euro 0,1877;

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2017	SVALUTAZIONE POTENZIALE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2018	SALDO AL 31.12.2018
Poligrafici Editoriale S.p.A.	1.246.740	1.246.740	-7.920	1.238.820	1.246.740



- in GEDI Gruppo Editoriale S.p.A., n. 9.454.779 azioni del valore nominale di euro 0,15 ciascuna; il valore unitario di mercato della partecipazio-

ne all'inizio dell'esercizio era pari a euro 0,7016, mentre alla fine dell'esercizio è pari ad euro 0,3457 per azione;

DESCRIZIONE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2017	SVALUTAZIONE POTENZIALE	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2018	SALDO AL 31.12.2018
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	6.633.473	6.633.473	-3.364.956	3.268.517	6.633.473



Le Rive di Trieste. A sinistra si riconoscono l'ex Pescheria, diventata contenitore espositivo e l'ex Magazzino Vini, ora sede di Eataly, entrambi grazie all'intervento della Fondazione CRTrieste

- in Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., n. 22.222 azioni del valore nominale di euro 5,00 ciascuna; si segnala che il prezzo di scambio dell'azione al 31.12.2018 con il meccanismo di negoziazione

in conto proprio realizzato dalla Banca è pari a euro 32,80 rispetto il prezzo di carico pari a euro 44,50 ad azione;

DENOMINAZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SVALUTAZIONE POTENZIALE	VALORE DI NEGOZIAZIONE AL 31.12.2018	SALDO AL 31.12.2018
Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.	988.879	-259.997	728.882	988.879

Si forniscono ora ulteriori dettagli sulle medesime partecipazioni non immobilizzate:

DENOMINAZIONE	SEDE	UTILE (PERDITA) NETTI ESERCIZIO 2017	DIVIDENDO PERCEPITO	% POSSEDUTA
Poligrafici Editoriale S.p.A.	Bologna	(472.734)		5,000
GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.	Roma	(116.571.803)		1,859
Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.	Pordenone	50.131.194	40.800	0,092

4. CREDITI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
448.006	406.049	854.055

I crediti sono contabilizzati per l'importo maturato e presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo, ad eccezione del credito d'imposta IRES riconosciuto dalla normativa vigente fino al 65% delle erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura (art. 1, Legge 29.7.2014 n. 106 cd. *art-bonus* e successive modificazioni) e rilevato per un importo di euro 221.424, compensabile negli esercizi 2020 (euro 112.395) e 2021 (euro 109.029), e al credito IRES residuo della dichiarazione UNICO 2017 (euro 27.387) compensabile a partire dall'esercizio 2020. I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (euro 605.244) sono così suddivisi:

“a) crediti vari”, la voce rappresenta il valore residuo, ed è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
Rimborsi – spese condominiali anticipate	89.432	113.573	203.005
Rimborsi - spese anticipate per conto terzi	5.675	21.269	26.944
Anticipi a fornitori vari	38.935	721	39.656
Canoni di locazione da incassare	556	-406	150
Depositi cauzionali versati	759	5.000	5.759
Oneri previdenziali e assistenziali	231	-164	67
Totale	135.588	139.993	275.581

“b) crediti verso l'Erario”, la voce accoglie gli acconti sulle imposte e i crediti d'imposta certi e determinati, ed è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
Credito d'imposta IRES – <i>art-bonus</i>	88.304	68.897	157.201
Credito d'imposta IRES – FUN		172.462	172.462
Credito d'imposta IRES - dividendi	172.085	-172.085	
IRAP – acconti	492	-492	
Totale	260.881	68.782	329.663

La voce “credito d'imposta IRES - *art bonus*” si riferisce alle quote residue degli esercizi 2016, 2017 e 2018 relative alle detrazioni su erogazioni liberali a sostegno della cultura.

La voce “credito d'imposta IRES – FUN”(Fondo Unico Nazionale) si riferisce alla quota riconosciuta su quanto versato nell'esercizio a favore del Fondo.

5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
2.297.444	1.078.089	1.219.355

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	SALDO AL 31.12.2018
Cassa contanti	1.384	2.349
c/c UniCredit	2.206.918	1.149.559
c/c Crédit Agricole FriulAdria	29.053	67.447
c/c Banca Mediocredito del FVG	60.089	
Totale	2.297.444	1.219.355

La posta rappresenta il saldo contabile al 31.12.2018 dei conti correnti accesi presso UniCredit, Crédit Agricole - FriulAdria e il saldo della cassa contanti.

**7. RATEI E RISCONTI ATTIVI**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
Ratei attivi	529.439	8.853	538.292
Risconti attivi	34.894	-16.428	18.466
Totale	564.333	-7.575	556.758

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei attivi finanziari – cedole obbligazionarie	529.315
Ratei attivi – differenziale canone affitto	8.977
Totale ratei attivi	538.292
Risconti attivi – contratti manutenzione e assistenza	12.661
Risconti attivi – imposta di registro	916
Risconti attivi – abbonamenti	747
Risconti attivi – assicurazioni	3.154
Risconti attivi – spese telefoniche	91
Risconti attivi – retribuzioni	341
Risconti attivi – spese di corrispondenza	556
Totale risconti attivi	18.466
Totale	556.758

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1. PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
Fondo di dotazione	139.197.632			139.197.632
Riserva da donazioni	113.970			113.970
Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	153.282.929		-9.021.180	144.261.749
Riserva obbligatoria art. 8 D. Lgs. 153/1999	38.261.814			38.261.814
Riserva per l'integrità del patrimonio	11.490.076			11.490.076
Disavanzo portato a nuovo	-128.646.000			-128.646.000
Riserva da arrotondamenti		1		1
Avanzo indisponibile art. 20 <i>quater</i> D.L. 119/2018		3.021.541		3.021.541
Totale	213.700.421	3.021.542	-9.021.180	207.700.783

RISERVA OBBLIGATORIA E RISERVA FACOLTATIVA

EX ART. 8 D. LGS. 153/1999

Il Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26.3.2019, con Decreto n. 28772 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 3.4.2019, ha definito per l'esercizio 2018 l'accantonamento alla riserva obbligatoria, nella misura del venti per cento dell'avanzo dell'esercizio.

Il decremento della voce "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (euro 9.021.180) si riferisce alla svalutazione della partecipazione in UniCredit S.p.A. (società bancaria conferitaria) imputata direttamente al patrimonio netto come previsto all'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. 153/1999.

La riserva denominata "Avanzo indisponibile (art. 20 *quater* D.L. n. 119/2018)" è stata istituita prudenzialmente a copertura di potenziali svalutazioni future, in applicazione dei chiarimenti forniti dall'OIC mediante il documento interpretativo 3, ancorché riferite al regime contabile previgente (D.L. 185/2008)

ritenuto ancora valido anche in riferimento al regime derogatorio introdotto dal D.L. 119/2018.

La voce accoglie l'importo parziale delle potenziali svalutazioni sulle partecipazioni non immobilizzate, pari a euro 3.021.541, anziché la potenziale svalutazione totale degli stessi, che ammonterebbe a euro 3.632.873.

2. FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO

SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
21.968.113	3.285.451	-4.032.644	21.220.920

Viene riepilogata di seguito la composizione dei singoli fondi:

a) FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Il fondo, pari a euro 2.608.615, al 31.12.2018 risulta invariato.

b) FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
14.375.848	3.257.932	-3.329.077	14.304.703

L'incremento (euro 3.257.932) si riferisce al reintroito di fondi per progetti che non hanno trovato attuazione (euro 2.986.654) e alla somma riconosciuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze quale credito d'imposta (euro 271.278), pari al 75% di quanto versato nell'esercizio (euro 361.704) a favore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il decremento (euro 3.329.077) si riferisce all'importo utilizzato a copertura delle iniziative deliberate nell'esercizio.

c) FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
3.500.872		-703.567	2.797.305

Il decremento (euro 703.567) si riferisce all'importo utilizzato a copertura delle iniziative deliberate nell'esercizio.

d) ALTRI FONDI

SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
1.482.778	27.519		1.510.297

DESCRIZIONE	31.12.2017	INCREMENTI	31.12.2018
Beni mobili d'arte	485.491	23.346	508.837
Immobile Via Udine, 19 - Trieste	777.142		777.142
Immobile Via Gozzi, 7 - Trieste	173.038		173.038
Fondo nazionale iniziative comuni	47.107		47.107
Beni mobili		4.173	4.173
Totale	1.482.778	27.519	1.510.297

L'incremento (euro 27.519) è composto da:

- euro 23.346 per l'acquisto di opere d'arte;
- euro 4.173 per l'acquisto di arredi destinati al Centro Diurno di via Udine.

3. FONDI PER RISCHI E ONERI

SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
8.146.063		-8.146.063	

a) FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
1.691		-1.691	

Il decremento è conseguente alla svalutazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

b) FONDO RISCHI

SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
8.144.372		-8.144.372	

La voce accoglie l'accantonamento (euro 8.144.372), effettuato nell'esercizio precedente, per la possibile svalutazione conseguente all'efficacia dell'Accordo quadro, sottoscritto in data 28.12.2017 con Iccrea Banca S.p.A., riguardante la permuta della partecipazione in Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. I decrementi si riferiscono all'utilizzo parziale del fondo (euro 8.001.815) in occasione della permuta delle azioni di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. con le azioni Iccrea Banca S.p.A. e alla parte imputata a conto economico alla voce "11) proventi straordinari" (euro 142.557) in quanto non utilizzata.

4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
157.375	17.688	175.063

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2019
Trattamento di fine rapporto	153.143	20.033	-617	172.559
Fondo pensione dipendenti	4.232	8.470	-10.198	2.504
Totale	157.375	28.503	-10.815	175.063

La voce "Trattamento di fine rapporto" si riferisce all'accantonamento a favore del personale dipendente dal 2004 al 2018; gli incrementi si riferiscono alla quota maturata per i dipendenti nell'anno (euro 17.195) ed alla rivalutazione del fondo (euro 2.838). La voce "Fondo pensione dipendenti" si riferisce alla quota di accantonamento a favore del dirigente che verrà versata in un fondo previdenziale di categoria nel corso dell'esercizio 2019, gli incrementi (euro 8.470) e i decrementi (euro 10.198) si riferiscono alle quote accantonate e versate nel Fondo nel corso dell'esercizio.

5. EROGAZIONI DELIBERATE

SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
11.042.689	4.032.644	-7.134.016	7.941.317

La voce include le somme per le quali è stata assunta una delibera di erogazione e che non sono ancora state liquidate.



Eron
Follow
una delle ultime acquisizioni
della Collezione d'Arte
della Fondazione CRTrieste

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI/ REINTROITI	SALDO AL 31.12.2018
EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI				
Erogazioni - Educazione, istruzione e formazione	300.573	88.380	-100.674	288.279
Progetti - Educazione, istruzione e formazione	1.474.249	521.000	-508.757	1.486.492
Erogazioni - Arte, attività e beni culturali	791.061	172.000	-535.438	427.623
Progetti - Arte, attività e beni culturali	4.487.893	984.066	-3.973.794	1.498.165
Erogazioni - Ricerca scientifica e tecnologica	67			67
Progetti - Ricerca scientifica e tecnologica	584.338	480.666	-188.777	876.227
Erogazioni - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	15.042	13.000	-13.000	15.042
Progetti - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	131.739	397.094	-93.336	435.497
Erogazioni - Volontariato filantropia e beneficenza	114.661	132.000	-45.124	201.537
Progetti - Volontariato filantropia e beneficenza	2.255.537	540.871	-777.281	2.019.127
Totale erogazioni deliberate nei settori rilevanti	10.155.160	3.329.077	-6.236.181	7.248.056

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
EROGAZIONI DELIBERATE NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI				
Erogazioni - Crescita e formazione giovanile	1.000			1.000
Progetti - Crescita e formazione giovanile	45.000	75.000		120.000
Erogazioni - Assistenza agli anziani	35.800		-26.000	9.800
Progetti - Assistenza agli anziani	104.439	214.067	-250.616	67.890
Progetti - Assistenza, turismo e attività terziarie	210.476			210.476
Progetti - Protezione e qualità ambientale	50.334	45.000	95.000	334
Erogazioni - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	2.000			2.000
Progetti - Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	363			363
Erogazioni - Attività sportiva	125.923	212.000	-153.899	184.024
Progetti - Attività sportiva	312.194	157.500	-372.320	97.374
Totale erogazioni deliberate negli altri settori statutari	887.529	703.567	-897.835	693.261

6. FONDO PER IL VOLONTARIATO

SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
447.534		-447.534	

In questa voce trovano sede gli accantonamenti al Fondo speciale per il volontariato, costituito in ossequio al disposto dell'art. 15 della Legge 11.8.1991 n. 266, legge quadro sul volontariato, e successive modificazioni.

La voce decrementi si riferisce al versamento eseguito a favore del Fondo Unico Nazionale – FUN quale saldo della quota accantonata nell'esercizio 2017.

7. DEBITI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2018
1.326.438	77.091	1.403.529

I debiti sono valutati al loro valore nominale, presentano un'esigibilità entro l'esercizio successivo e sono suddivisi in debiti vari e debiti verso l'erario. La voce "debiti vari" è composta da:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
Debiti verso Amministratori e Sindaci	37.945	-7.724	30.221
Fornitori vari	343.718	117.341	461.059
Fatture da ricevere	98.293	34.747	133.040
Anticipi su canoni di locazione	3.600	-2.800	800
Anticipi su spese condominiali	21.262	-19.763	1.499
Depositi cauzionali	7.440	340	7.780
Debiti previdenziali e assistenziali	20.219	12.682	32.901
Debiti verso il personale	88	-88	
Totale	532.565	134.735	667.300

La voce "debiti verso l'Erario" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate ed è così composta:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
Imposta sostitutiva su operazioni finanziarie	572.136	-572.136	
IRAP		1.041	1.041
IRES	199.064	503.306	702.370
IRPEF lavoratori dipendenti	12.372	6.701	19.073
IRPEF lavoratori assimilati	5.270	5.279	10.549
IRPEF lavoratori autonomi	4.631	-3.862	769
Ritenute su erogazione	400	2.027	2.427
Totale debiti verso l'Erario	398.276	395.597	793.873

La voce "c) altri debiti" risulta azzerata a seguito del saldo dell'ultima rata di dilazione di pagamento inerente alle operazioni di conversione e acquisto di azioni Cassa Deposito e Prestiti S.p.A., versata al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel corso dell'esercizio.

8. RATEI E RISCONTI PASSIVI**a) RATEI PASSIVI**

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2018
210.886	3.519	207.367

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei passivi - costi personale dipendente	59.800
Ratei passivi - assicurazioni	263
Ratei passivi - imposta sostitutiva su cedole	137.622
Ratei passivi - imposte di bollo	9.660
Ratei passivi - spese amministrazione e custodia titoli	22
Totale	207.367

FONDO DONAZIONE DE CASTRO

Il Fondo donazione de Castro, costituito a seguito di un atto di donazione modale effettuato dal prof. Diego de Castro, è oggetto di una contabilità separata, che segue gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la contabilità della Fondazione, riepilogata sotto l'aspetto patrimoniale nel bilancio della Fondazione.

Il Fondo presenta nell'attivo le seguenti voci:

Titoli di Stato - Fondo de Castro	euro 701.256
c/c UniCredit n. 60021631	euro 28.664
ratei attivi	euro 3.288

Il Fondo presenta nel passivo le seguenti voci:

Fondo de Castro	euro 729.482
fondo imposte differite	euro 3.296
ratei passivi	euro 430

La voce "Fondo de Castro" del passivo (euro 729.482) è composta dal "Fondo di dotazione" per euro 725.018, dal "Fondo per l'attività d'istituto" per euro 828 e da "Erogazioni deliberate" per euro 3.636.

CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2017	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2018
Impegni di erogazione	6.536.704	660.000	-6.536.704	660.000

IMPEGNI DI EROGAZIONE

La Fondazione ha avviato progetti e programmi d'intervento di natura pluriennale che impegneranno risorse anche negli esercizi futuri; per tale motivo si è ritenuto opportuno evidenziarne il relativo impegno di spesa, che attualmente si riferisce al progetto di ricerca "Cardio(RI) Gen" (euro 600.000) e allo stanziamento a favore della Fondazione Italiana Fegato (euro 60.000).

Il decremento si riferisce allo storno e contestuale reintroito (euro 6.000.000) per la mancata partecipazione della Fondazione al progetto per la realizzazione del Parco del mare di Trieste e alle riserve stanziare nell'esercizio al Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile (euro 361.704), a favore della Scuola Internazionale di Trieste (euro 75.000) e della Fondazione Internazionale di Trieste per il progresso e la libertà delle scienze (euro 100.000).

CONTO ECONOMICO

2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
2.587.964	2.368.204	4.956.168

Si tratta della voce relativa ai dividendi percepiti, al lordo delle imposte, nel corso dell'esercizio. Il prospetto seguente ne descrive la composizione:

b) DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

- dividendo Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	euro	3.486.388
- dividendo UniCredit S.p.A.	euro	1.428.980

c) DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

- dividendo Crédit Agricole FriulAdria S.p.A.	euro	40.800
---	------	--------

Le partecipazioni in Poligrafici Editoriale S.p.A., GEDI Gruppo Editoriale S.p.A. e Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. non hanno distribuito dividendi.

3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
796.288	26.292	822.580

Gli interessi e gli altri proventi assimilati maturati, al netto delle imposte, pari ad euro 822.407, risultano così composti:

a) DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE euro 822.407

- euro 777.000 (cedole da titoli subordinati "TIER II Subordinated Callable Fixed Rate Notes due 30 June 2024", emessi da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., del valore nominale di euro 20.000.000)		
---	--	--

- euro 45.407 (proventi su fondo di investimento immobiliare speculativo di tipo chiuso nel campo delle energie rinnovabili denominato "Copernico", promosso da Finanziaria Internazionale Investments S.G.R. S.p.A.)		
--	--	--

c) DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE euro 173

- euro 173 (interessi attivi su c/c bancario UniCredit S.p.A. e Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A.)		
---	--	--

4. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
-27.410	-68.104	-95.514

Il saldo accoglie la svalutazione di O.I.C.R. per euro 95.514, come di seguito specificato:

e) SVALUTAZIONI euro 95.514

- Fondo Amundi S.F. Diversified Short Term Bond	euro	95.514
---	------	--------

La svalutazione del Fondo Amundi S.F. Diversified Short Term Bond è stata determinata come segue:

- n. 1.491,303 quote valorizzate a 1.004,76 euro (cedute l'11.3.2019);		
- n. 2.427 quote residue valorizzate a 1.022,51 euro (valore di mercato).		

5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
2.611.110	2.611.110	

Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati.

6. RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
25.052.252	-26.144.203	-1.091.951

Il saldo accoglie la svalutazione effettuata sulla partecipazione in Iccrea Banca S.p.A., pari ad euro 1.091.951, valorizzata in base al criterio della frazione del patrimonio netto consolidato (in considerazione dell'eterogeneità del Gruppo) al 31.12.2018; la svalutazione della partecipazione in UniCredit S.p.A. è iscritta, nel passivo dello stato patrimoniale, alla voce "riserva da rivalutazioni e plusvalenze" (art. 12 del D. Lgs. 153/1999).

9. ALTRI PROVENTI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
1.366.069	-107.420	1.258.649

Il saldo accoglie:

- il credito d'imposta IRES di euro 327.088, relativo alle erogazioni liberali effettuate a sostegno della cultura (art. 1, Legge 29 luglio 2014 n. 106 cd. *art-bonus*, aggiornato con la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e n. 175 del 22 novembre 2017 e successive modificazioni);
- il credito d'imposta IRES, di euro 172.462, riconosciuto ai sensi dell'art. 62, comma 6, del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore), a fronte del versamento, al Fondo Unico Nazionale (FUN), degli accantonamenti al Fondo volontariato previsti dal paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19.4.2001;
- il provento da locazioni, prevalentemente composto da:
 - euro 279.040 derivante dalla locazione della parte non strumentale dell'immobile sito in

Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10;

- euro 49.965 derivante dalla locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Rossetti n. 22;
- euro 43.181 derivante dalla locazione dell'autorimessa sita in Trieste, via Genova n. 3.
- euro 386.913 derivante dalla locazione dell'immobile denominato *ex* Magazzino Vini.

10. ONERI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
9.451.439	-7.965.594	1.485.845

La voce in oggetto risulta essere formata dalle seguenti componenti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2018
a) compensi e rimborsi spese organi statuari	212.040
b) personale (comprensivo degli accantonamenti TFR)	549.763
c) consulenti e collaboratori esterni	153.713
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	175
g) ammortamenti	9.145
i) altri oneri	143.243
m) contributi associativi (ACRI)	31.719
n) spese di assicurazione	53.258
o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili	290.994
p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili	41.795
Totale	1.485.845

La voce “g) ammortamenti” è così formata:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2018
Mobili e arredi	499
Macchine ufficio elettroniche	8.646
Totale ammortamenti	9.145

La voce “i) altri oneri” è così formata:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2018
Spese di pubblicità	13.829
Spese per manutenzione <i>hardware/software</i>	31.686
Manutenzioni varie Sede	38.744
Spese telefoniche	9.545
Canone concessione aree	14.388
Cancelleria	8.980
Spese viaggi	769
Spese postali	7.878
Giornali e pubblicazioni	4.503
Creazione e manutenzione sito <i>internet</i>	10.579
Spese e oneri di gestione	79
Servizi fotografici	1.647
Autonoleggio	616
Totale	143.243

La voce “o) manutenzione ordinaria e conduzione immobili”, per l’importo di euro 290.994, si riferisce alle spese sostenute per la manutenzione e conduzione degli immobili di proprietà della Fondazione, di cui strumentali per euro 116.766.

La voce “p) amministrazione e manutenzione straordinaria immobili”, per l’importo di euro 41.795, si riferisce alle spese di amministrazione (euro 26.872) e di manutenzione straordinaria (euro 14.993) dell’immobile di via Cassa di Risparmio n. 10.

11. PROVENTI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
295.372	-102.433	192.939

Sono costituiti principalmente dalle seguenti sopravvenienze attive:

- euro 142.557 quale mancato utilizzo del fondo rischi istituito a seguito della permuta delle azioni di Banca Mediocredito Friuli Venezia Giulia S.p.A. con azioni Iccrea Banca S.p.A;
- euro 27.387 quale rettifica IRES 2016 a fronte di maggiori deduzioni e detrazioni nel modello UNICO2017;
- euro 11.257 quale rettifica IRES 2017 a fronte di maggiori deduzioni e detrazioni nel modello UNICO2018;
- euro 4.807 quale storno di spese di assicurazione dell’immobile denominato “ex Magazzino Vini”;
- euro 3.169 quale storno di spese per consulenze 2017 da capitalizzare nell’immobile denominato “ex Magazzino Vini”;
- euro 1.993 quale recupero della maggior imposta di registro versata sul contratto di locazione dell’immobile di Via Cassa di Risparmio n. 10;
- euro 1.691 quale storno di imposte accantonate su valutazioni del Fondo Amundi S.F. Diversified Short Term Bond.

12. ONERI STRAORDINARI

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
5.968	66.350	72.318

Sono costituiti principalmente dalle seguenti sopravvenienze passive:

- euro 69.090 quale rettifica dell'imposta IRES 2016 (a seguito di un chiarimento fornito dall'Agenzia delle Entrate) relativa alle detrazioni d'imposta di cui all'art.15 i-octies del TUIR (D.P.R. n. 917/86.);
- euro 3.126 quali spese amministrazione immobili relative al IV trimestre 2017.

13. IMPOSTE

SALDO AL 31.12.2017	VARIAZIONI	SALDO AL 31.12.2018
847.562	619.605	1.467.167

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio, così ripartite:

- imposte dirette

DESCRIZIONE	31.12.2018
IRES	1.220.824
IRAP	19.593
Totale	1.240.417

- imposte indirette

DESCRIZIONE	31.12.2017
Imposte di bollo e marche da bollo	23.188
Imposte di registro	7.303
Imposte erariali di consumo	205
Totale	30.696

- imposte e tasse locali

DESCRIZIONE	31.12.2017
IMU	189.198
COSAP	109
TARI	6.747
Totale	196.054

Nel calcolo dell'IRES sono state applicate le deduzioni di cui all'art. 1, comma 353, della Legge 23.12.2005 n. 266 (contributi alla ricerca), le deduzioni di cui all'art. 10, comma 1, lett. f), del TUIR (permessi elettorali), deduzioni di cui all'art. 83 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e le detrazioni di imposta di cui all'art. 147 della Legge 22.12.1986 n. 917 e successive modifiche (contributi a favore dello sport, di istituti scolastici, di attività di rilevante interesse culturale e di enti che svolgono esclusivamente attività nello spettacolo) derivanti da alcuni interventi di natura progettuale ed erogativa liquidati nel periodo di riferimento.

13 bis (1) ACCANTONAMENTO AVANZO INDISPONIBILE (Art. 20-quater D.L. 119/2018)

L'intero avanzo, pari ad euro 3.021.541, è prudenzialmente accantonato e destinato alla corrispondente riserva, iscritta nel Patrimonio Netto, quale copertura di eventuali future svalutazioni dei titoli di capitale iscritti negli strumenti finanziari non immobilizzati.

13 bis (2) COPERTURA DISAVANZI PREGRESSI

Nel corso del presente esercizio, a fronte dell'accantonamento avanzo indisponibile, non viene effettuata alcuna copertura di disavanzi pregressi.

14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA

Nel corso del presente esercizio, a fronte dell'accantonamento avanzo indisponibile, non viene effettuato alcun accantonamento alla riserva obbligatoria.

15. EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dell'attività erogativa dell'esercizio 2018.

Erogazioni-Educazione, istruzione e formazione	88.380
Erogazioni-Volontariato filantropia e beneficenza	132.000
Erogazioni-Salute pubblica e medicina preventiva	13.000
Erogazioni-Attività sportiva	212.000
Erogazioni-Arte, attività e beni culturali	172.000
Progetti-Educazione, istruzione e formazione	521.000
Progetto-Crescita e formazione giovanile	75.000
Progetti-Volontariato filantropia e beneficenza	540.871
Progetti-Assistenza agli anziani	214.067
Progetti-Salute pubblica e medicina preventiva	397.094
Progetti-Attività sportiva	157.500
Progetti-Ricerca scientifica e tecnologica	480.666
Progetti-Protezione e qualità ambientale	45.000
Progetti-Arte, attività e beni culturali	984.066
Totale attività erogativa deliberata nell'esercizio	4.032.644

L'attività erogativa deliberata nell'esercizio (euro 4.032.644) è stata effettuata mediante l'utilizzo del Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti (euro 3.329.077) e del Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari (euro 703.567).

16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Nel corso del presente esercizio, a fronte dell'accantonamento avanzo indisponibile, non viene effettuato alcun accantonamento al fondo per il volontariato.

18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Nel corso del presente esercizio, a fronte dell'accantonamento avanzo indisponibile, non viene effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

ALTRE INFORMAZIONI

PERSONALE E ORGANI

La Fondazione, al 31 dicembre 2018, ha un organico composto da dodici dipendenti (5 *part time*): nove impiegati di terzo livello, due impiegati di secondo livello nell'ambito del CCNL del terziario e un dirigente. Si evidenziano di seguito i compensi e i rimborsi spese di competenza dei componenti degli Organi statuari, suddivisi per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2018

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	COMPENSI E RIMBORSI SPESE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
Consiglio Generale	13	52.830
Consiglio di Amministrazione	4	79.783
Collegio sindacale	3	79.427
Totali	20	212.040

Si evidenziano, inoltre, i compensi e le medaglie dei componenti degli Organi statuari, nelle misure nominali, suddivise per tipologia di carica, relativi all'esercizio 2018.

QUALIFICA	NUMERI COMPONENTI	COMPENSI DEGLI ORGANI STATUARI
Consiglio Generale	13	
Presidente	1	24.000
Vicepresidente	1	
Componenti	11	
Medaglia di presenza		400
Consiglio di Amministrazione	4	
Vicepresidente	1	18.000
Componenti	3	12.000
Medaglia di presenza		300
Collegio Sindacale	3	
Presidente	1	20.000
Componenti	2	15.000
Medaglia di presenza		300
Totali	20	

Si evidenzia che, fino al 1.10.2018, il Consiglio Generale era composto da 16 membri; con l'insediamento dell'attuale Consiglio Generale, il numero dei componenti, a seguito delle modifiche statutarie approvate in data 12.12.2017, è passato a 14.

CARICO FISCALE COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO

Viene indicato di seguito il carico fiscale complessivo sostenuto nel corso dell'esercizio dalla Fondazione. Tale dettaglio si rende necessario poiché alcune di queste voci, in ossequio alla normativa di settore, non risultano evidenziate tra gli oneri.

Imposte dirette:

DESCRIZIONE	31.12.2018
IRES	1.220.824
IRAP	19.593
Imposte su interessi bancari	61
Imposte su cedole da strumenti finanziari immobilizzati	273.000
Imposte su proventi da strumenti finanziari immobilizzati	15.954
Totale	1.529.432

Imposte indirette:

DESCRIZIONE	31.12.2018
Imposte di bollo e marche da bollo	23.188
Imposte di registro	7.303
Imposte erariali di consumo	205
IVA	325.952
Totale	356.648

Imposte e tasse locali:

DESCRIZIONE	31.12.2018
IMU	189.198
COSAP	109
TARI	6.747
Totale	196.054
Totale carico fiscale	2.082.134